

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

UN PO QUA UN PO LA ...



Oggi, Sabato 7 Maggio si va in Alta Sabina e in programma alcuni proseguiranno per San Benedetto del Tronto, una G.F. chiamata "Tirreno-Adriatico" dal grande Tonino Franchi!!! Noi del Turbike l'abbiamo più volte onorata e vinta come numero di partecipanti!!! Ebbene, Sono in cinque gli eroi che percorreranno i 220 km del percorso: IACOVACCI, ZONNO, SCOGNAMIGLIO, TEDESCO e MARELLA!!!

Altri invece partiranno da "OSTERIA NUOVA" come da programma e percorreranno il Giro Lungo di 100 km o il Corto di 70 km con le salite più dure della zona! Ebbene, PEIRCE e CATINI faranno il percorso lungo, mentre gli altri opereranno per il corto!

Il percorso del Lungo: Si scende per 2 km e al bivio della Licinense si va verso TORRICELLA, ROCCA SINIBALDA e si va verso Rieti, girando poi al bivio per S.SILVESTRO e MAGNALARDO, VACCARECCIA, LONGONE e di nuovo ROCCA SINIBALDA, POSTICCIOLA, COLLE DI TORO, CA-

STEL DI TORO, SI COSTEGGIA IL LAGO DEL TURANO FINO AL BIVIO PER PIETRAFORTE, MONTORIO IN VALLE, POZZAGLIA (Sosta di ricongiungimento); quindi, si scende verso la licinense, POGGIO MOIANO, OSTERIA NUOVA!!! IL Percorso corto : Dopo TORRICELLA, arrivati al bivio per ROCCA SINIBALDA SI VA VERSO IL LAGO DEL TURANO e IDEM.

I Turbikers presenti al "Corto" Sono: ROSSI P. MOLINARI, PAVANI, MARAFINI, ROTELLA, CASTAGNA, FERRI, RUBEO, PROIETTI, CESARETTI, ROSSI G. e GOBBI !!! SCATTEIA, farà un percorso ridotto onorando così la tappa!!!

Insomma, una giornata grigia che tuttavia ci ha consentito di effettuare una bella e dura pedalata in Alta Sabina!!!

MONTEFLAVIO

9° TAPPA 2022



Parzialmente nuvoloso

Temperatura

Umidità

12 °C

91%

Percepita

Velocità del vento

Direzione del vento

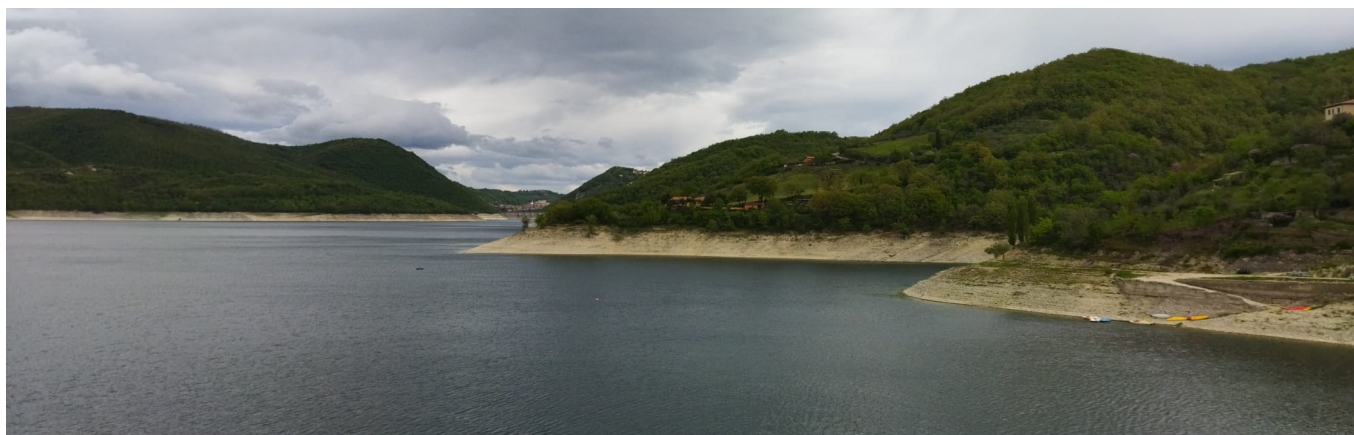
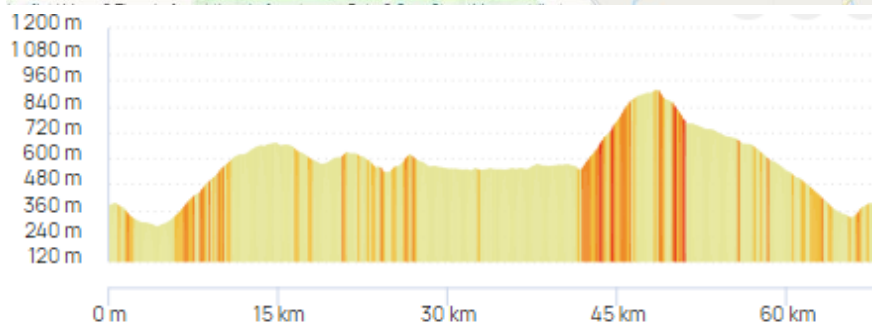
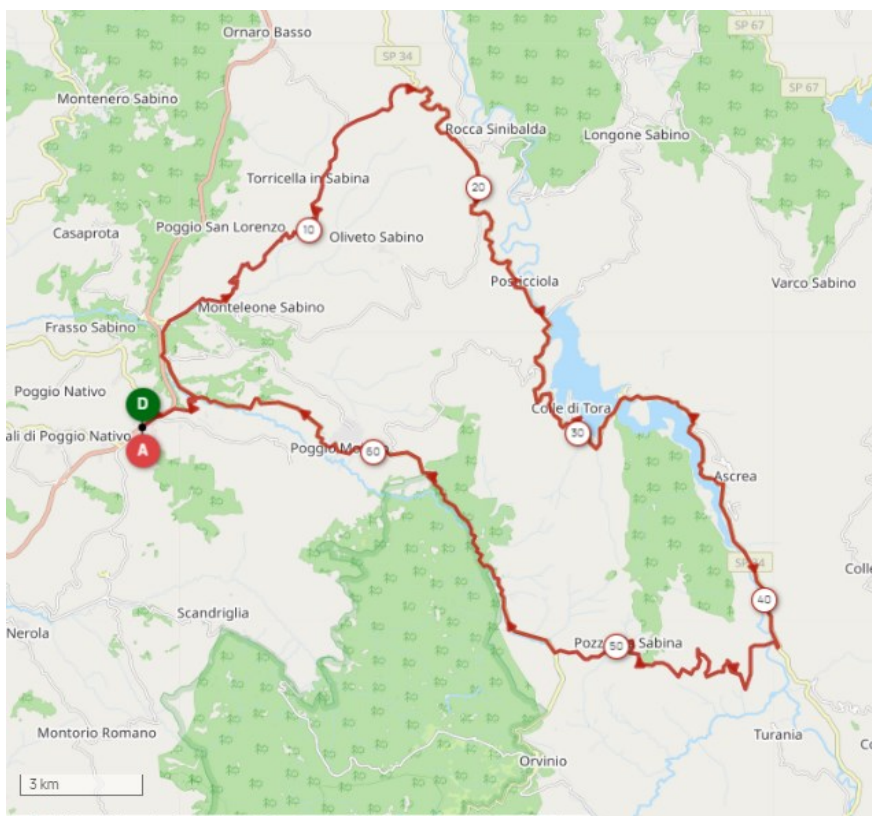
12 °C

6,2 km/h

ENE









INFO

Data	07/05/2022
Località	Turbi Lago Turano
Partenza	Osteria Nuova
Percorso	68 km
Percorso "AZ"	68 Km
	1.090 metri
	918 metri
Partecipanti	20



GLI ARRIVI DELLA TAPPA

Cognome	Nome	Cat	Tempo	Km	Media	Comb	Agonistici
MARELLA	Massimo	Elite1	8h00'00"	216.0	27.00	40.0	234.0
ROSSI	Pino	Elite1	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
PEIRCE	L.	Elite1	4h00'00"	90.0	22.50	40.0	122.0
PAVANI	Gianluca	Elite2	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
MOLINARI	Stefano	Elite2	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
SCOGNAMIGLIO	Salvatore	Elite2	8h00'00"	216.0	27.00	40.0	234.0
CATINI	M.	Elite2	4h00'00"	90.0	22.50	40.0	122.0
TEDESCO	Giuseppe	Elite2	8h00'00"	216.0	27.00	40.0	234.0
ZONNO	Michele	Elite2	8h00'00"	216.0	27.00	40.0	234.0
IACOVACCI	Alessio	Elite2	8h00'00"	216.0	27.00	40.0	234.0
FERRI	Fabrizio	A1	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
CASTAGNA	Americo	A1	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
ROTELLA	Roberto Maria	A1	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
MARAFINI	Marco	A1	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
RUBEO	Stefano	A2	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
PROIETTI	Paolo	A2	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
CESARETTI	Marcello	A2	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
ROSSI	Giulio	A2	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
GOBBI	Carlo	A3	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0
SCATTEIA	Claudio	A3	3h00'00"	70.0	23.33	40.0	94.0

Pos	Squadra	Punti
1	 Jaguari	2.120
2	 Rinoceronti	2.000
3	 Bengalloni	1.680
5	 Bufali	1.480
6	 Lupi	1.360
7	 Aquile	1.240
4	 Bisonti	1.120
8	 Turbike1	200

LE CLASSIFICHE

COMBINATA E SQUADRE

Pos	Cognome	Nome	Tot
1	CESARETTI	Marcello	486,2
2	ROSSI	Giulio	442,6
3	MELIS	Adolfo	378,8
4	SCOGNAMIGLIO	Salvatore	373,7
5	PRANDI	Andrea	412,8
6	MOLINARI	Stefano	405,5
7	ZANON	Amos	401,4
8	SCATTEIA	Claudio	398,2
9	FERIOLI	Angelo	437
10	PEIRCE	L.	393,5
11	IACOVACCI	Alessio	377,6
12	PROIETTI	Paolo	374
13	CASTAGNA	Americo	409,5
14	TEDESCO	Giuseppe	369,5
15	ROTELLA	Roberto Maria	322
16	PELLEGRINI	Maurizio	352,6
17	ZONNO	Michele	287,5
18	CARPENTIERI	Luciano	324,5
19	FERRI	Fabrizio	322,5
20	PAVANI	Gianluca	316
21	BUCCI	Giuseppe	350,8
22	BERTELLI	Vittorio	347,6
23	MARINUCCI	Sandro	295
24	GOIO	Sergio	292,8
25	MARELLA	Massimo	288,4
26	RUGGERI	Maurizio	245
27	RUSSO	Francesco	272,6
28	BAGNATO	Fabio	259,6
29	ROMAGNOLI	Marcello	246,5
30	MARAFINI	Marco	245,2
31	NARDINI	Fabrizio	203,8
32	GOYRET	Philip	241,8
33	COLACE	Gianluca	237,2
34	SILVESTRI	Claudio	230,8
35	BALZANO	Gennaro	228,2
36	FEBBI	Giulio	226,6
37	GENOVESE	Marco	222,9
38	RUBEO	Stefano	258,9
39	FALCO	Leopoldo	212,7
40	ROSSI	Pino	226,2

Pos	Cognome	Nome	Punti
41	MARCHETTI	Medardo	183.8
42	CECCANTI	Alfredo	182.8
43	ORLANDO	Mauro	182.5
44	CECCHETTINI	Giancarlo	181.4
45	PETRELLA	Marco	165.8
46	BUCCILLI	Claudio	162.2
47	GENTILI	Fabio	159.9
48	ATERIDO	Emilio	125.4
49	RIDOLFI	Pino	122.1
50	PAOLUZZI	Marco	121.2
51	BENZI	Paolo	121.1
52	RINALDI	Ezio	120.4
53	CARRINO	Enzo	120.0
54	BELLEGGIA	Riccardo	116.4
55	MANARI	Lucio	114.0
56	TRIPODI	Salvatore	108.9
57	STIRPE	Eliseo	102.4
58	GOBBI	Carlo	99.9
59	CATINI	M.	96.9
60	PIETROLUCCI	Matteo	93.4
61	DEGL'INNOCENTI	Marco	63.5
62	SANMARTIN	Maurizio	61.8
63	DI STEFANO	Giulio	59.3
64	SPINA	Filippo	58.2
65	NOLLMEYER	Sascha	57.9
66	CARDIELLO	Pietro	57.3
67	CITO	Valerio	55.4
68	IUDICELLO	Emanuele	54.4
69	CICIRELLI	Alessandro	50.5
70	PATRIZIO	Dino	40.0
71	PIETRANGELI	Roberto	40.0

LE RUBRICHE

PENNACCHI TOUR 2022

Si è svolta sabato 7 maggio la prima edizione del Pennacchi Tour, giro turistico “aggregante” ideato e proposto da me e dal fraterno amico Paolo Benzi e che trae la sua ispirazione dall’ormai “rodato” Giro dei Briganti, che ogni anno dal 2015 tra settembre ed ottobre offre percorsi tra le province di Latina e Frosinone. Il Pennacchi prende il suo nome in memoria dello scrittore Antonio Pennacchi, che con enorme passione celebrò nei suoi libri le terre pontine e la sua storia. Il nome, ma soprattutto il percorso del giro proposto, richiama la memoria della fatica e del lavoro di chi ormai da più di due secoli fa ha iniziato a bonificare ed a urbanizzare la pianura pontina, terra di lavoratori infaticabili e onesti che, insieme a tante persone di diversi posti del Lazio e delle altre regioni italiane, hanno contribuito a costruire e a far progredire il nostro Paese.

Il giro inizialmente era stato fissato al 26 marzo, data perfetta considerato che questo “tour” ha molte meno salite – e quindi meno difficoltà – del Briganti. Poi è successa una cosa “normale”: un amico, per un imprevisto importante sorto all’ultimo minuto, è costretto a rinunciare. E che fanno gli altri partecipanti? Tutti insieme decidono (devo dire in un attimo, senza neanche pensarci più di tanto) la cosa più naturale... cioè di rinviare, di trovare una data successiva in cui si possa stare tutti insieme. E già, perché tra amici nel ciclismo, come nella vita, ci si aspetta non solo alla fine della salita, ma anche e soprattutto prima quando l’altro “in sella” non è proprio riuscito a salire!

Ed eccoci, quindi, il 7 maggio di nuovo ritrovati nel parcheggio della splendida e ormai “nostra” Abbazia di Fossanova. Presenti io, Paolo Benzi, Angelo Ferioli, Hermogenes Martinez ed Emilio Aterido ed il suo amico Giovanni.

Alle 09:00 circa si parte, la giornata, dopo una settimana complicata dal punto di vista meteorologico, minaccia vento e pioggia nel pomeriggio. Però morale e voglia di pedalare sono alti e quindi si inizia subito con una “chicca”, l’inedita (per tutti tranne che per il sottoscritto) Via Santo Spirito e successiva strada provinciale Gricilli, larga quanto una macchina ma perfettamente asfaltata che dalla provinciale di San Martino (dietro Fossanova) porta, tra sugherete e vacche al pascolo nei boschi (ma così vicine da poter quasi toccare i loro musi al nostro passaggio), alla località Casale. Alla fine della salita (la più lunga della giornata) e di un falsopiano dal quale possiamo ammirare il primo scorcio di giornata sulla sottostante pianura pontina e sul lontano Monte Circeo, percorriamo una discesa strettissima che ci porta in un attimo alla sorgente dei Gricilli, che in estate offre davvero un’oasi di refrigerio ai passanti accaldati! Da qua inizia un’affascinante “torcida” nella pianura pontina tra migliare, strade secondarie, canali, idrovore e poderi del secolo scorso. Il tutto sempre accompagnati dall’odore degli eucalipti e dal “profumo” delle stalle presenti lungo il percorso!

I chilometri passano in modo tranquillo e piacevole, anche

perché all’inizio del giro il vento non è contrario. A Bella Farnia ci separiamo da Giovanni che, essendo meno allenato degli altri e con un mezzo non adatto al giro (MTB), decide di tagliare il percorso per arrivare prima a Fossanova. Si prosegue pertanto lungo il Diversivo Nocchia, una bellissima stradina che, evitando i pericoli della SP Litoranea, porta verso Sabaudia tra bufalare, laghi costieri e lingue di dune del Parco Nazionale del Circeo.

Arrivati a Sabaudia ci affacciamo al Santuario della Sorresca, costruito sul lago, tanto incantevole quanto purtroppo chiuso! Quindi, dopo una rapida sbirciatina dal cancello dell’ingresso, ci fermiamo alla pasticceria Gigi (questa aperta!), che amici di zona mi hanno indicato come una delle migliori della città. I giudizi di tutti i presenti confermano le aspettative e quindi dopo la sosta si riparte “a gambe fredde” verso il lungomare di Sabaudia, Torre Paola (dove il Monte Circeo ti “arriva in faccia”), Mezzomonte e la salita di San Felice Circeo sino al paese, da dove il panorama del mare sottostante verso Terracina e Sperlonga porta ad intravedere, a detta di alcuni (e su questo punto la disputa è ancora aperta), addirittura i contorni del maestoso Monte Vesuvio!

La discesa dal paese al porto ed al lungomare è un attimo, poi dal lungomare sino alla fine del giro inizia l’agonia del vento contrario, che a “ruggiti” forti come quelli del mare mosso ricordano ai coraggiosi pedalatori che la natura ha sempre la meglio! Da ora in poi il gruppo dei cinque “si stringe” più di prima e quindi quelli più in forma giustamente aiutano gli altri più stanchi e li “proteggono” il più possibile da Eolo e dalle sue bizzesse...

Arriviamo così a Terracina, cittadina battuta anche al Giro dei Briganti della quale però oggi si scoprirà una parte nuova. E quindi, dopo i primi metri della salita che porta al Tempio di Giove, eccoci nella stupenda Piazza del Municipio, in pieno centro storico, a pedalare tra il pavé di epoca romana dell’Appia Antica, tra i resti del Foro ed i pochi visitatori presenti.

Gli ultimi 20 km circa del giro li facciamo sull’Appia Antica, questa volta asfaltata, e poi sulla provinciale 73, strada “intima” che senza troppa fatica (eccetto qualche ultimo “ruggito” del vento contro) ci porta alla Fiora, Frasso e Capocroce. A Sonnino Scalo, quando ormai la maestosa figura dell’Abbazia di Fossanova ci riporta al rassicurante pensiero delle nostre macchine, le nuvole decidono di bagnare chi ha osato sfidarle impavidamente per tutto il giorno ed il temporale inizia. Tutto sommato è andata bene, solo due km finali di acqua su quasi 115 totali...ma si sa che la fortuna ha sempre aiutato gli audaci!

Giunti al parcheggio dell’Abbazia, dopo un rapido cambio di abiti in auto, ci ritroviamo nel risto-pub del complesso dove, finalmente all’asciutto ed al riparo dalle “folate”, ci rifocilliamo e brindiamo insieme a questa bella giornata, alla nostra amicizia ed al prossimo giro “brigante” da fare tutti insieme in qualche altro posto!

Alessandro Di Pofi

LE RUBRICHE

Si vocifera che, nell'Agro Pontino, sia stata istituita una task force della Asl Latina 1 per controllare i rumori molesti. Questo a causa di proteste da parte di villici autoctoni che, a seguito di un urlo belluino, hanno visto calare la produzione di latte delle bufale delle loro mandrie. L'urlo "EMILIO 'NDO CAZZO VAIIII" raggiunta la soglia dei 105 db ha causato, come dicevo prima, una mastite nelle povere bestiole cornute, con conseguente calo della produzione di latte e proteste sia degli allevatori che dei buongustai che salivano alla "cane di Pavlov" al solo nominare mozzarella di bufala. Questo accadeva sabato 7 maggio durante il Pennacchi, il quale, buonanima, avrebbe sentenziato: "ma che cazzo sta a succede?". Altri flash dal Pennacchi... come non menzionare un casale, vecchio podere della bonifica, con una enorme scritta "CREDERE OBBEDIRE COMBATTERE" che ci mancava poco che uscisse da qualche angolo, l'anima dell'altra buonanima, col braccio teso e urlante "A NOI"... visioni pontine. Qui tutto trasuda storia e architettura, con le torri civiche di Sabaudia e Pontinia, simboli fallici sveltanti nella pianura puzzolente di sterco, falli quadrati, parallelepipedi che farebbero male al solo adolescenziale maneggio (la classica zaganella), figurarsi un approccio "profondo" col gentil sesso... altro che lubrificante.

Non male i succedanei delle bombe di Somma in quello della pasticceria Gigi a Sabaudia... solo che il canno siciliano farebbe storcere il naso anche al più scauzzone di noi, figurarsi un professionista, figurarsi la dottoressa Tirone: ci mancava solo che fosse sbucata Wanna Marchi gridando "CHIARO? ALLORA... CHE SCHIFO... INGRASSARE E FATE SCHIFO... CHIARO?". E poi l'idrovora di Mazzocchio, le acque albule e le acque reflue dei canali della bonifica, le acque incazzose del mare agitato... insomma, tanto. Poi, l'amichevole gruppetto che ha solcato la pianura, s'è rinsaldato sotto le sberle di un ventaccio che sembrava Trieste e sotto un inizio di pioggia che ha rotto i maroni negli ultimi km... ma tanto ad Hermo l'acqua gli è scivolata sulle gambe depilate e agli altri sulla dura scorza della pellaccia "intostata" da anni sui pedali a prender freddo e caldo, nebbia e pioggia, umido e vento. Giusta la ricompensa di una buona birra conclusiva con un bel brindisi finale: a chi la gloria del pennacchi? "A NOI!" (detto sottovoce perché "sennò" c'arrestavano e smorzando la nostalgica vena di qualcuno perché poi finiva a "schifio").

Paolo Benzi





BLOCKHAUS

SABATO 14 MAGGIO

LINK ALLA TRACCIA GPX OPENRUNNER DAL QR CODE

